

Bollettino d'informazione

Sì alla Vita

Organo dell'Associazione SÌ ALLA VITA della Svizzera italiana – c.p. 563 – 6903 Lugano – www.siallavita.org
Tel. 091 966 44 10 – CCP 69-8606-8 Lugano

Riproduzione autorizzata specificando la fonte - Abbonamento annuo: Fr. 12.--
Redattore: Carlo Luigi Caimi

La nostra Associazione festeggerà il 15 maggio 2015
il suo quarantesimo compleanno

Verso i 40 anni

Il 15 maggio 2015 l'Associazione «Sì alla Vita» della Svizzera italiana festeggerà il suo quarantesimo compleanno. Una straordinaria avventura umana che dura da quattro decenni, volati via senza accorgersene e che festeggeremo nel corso del prossimo anno con sobrietà e discrezione, come è nel nostro stile. Un'avventura che ha visto un gruppetto di persone e amici, che credevano nella necessità di impegnarsi coi fatti, e non solo a parole, nel creare e far crescere un'associazione affinché il "no" all'interruzione volontaria di gravidanza non rimanesse una semplice dichiarazione ideologica, di principio, ma fosse accompagnata da misure concrete di sostegno ed aiuto in campo sociale, morale, economico, medico e giuridico. E la scommessa – perché anche di questo si è trattato, a dimostrazione che le alternative all'aborto volontario esistono – è stata vinta.

Per alcuni di noi, soprattutto per coloro che hanno avuto la fortuna di sperimentare i difficili tempi degli inizi e continuano ancora oggi – nonostante l'età che avanza - con sempre rinnovato impegno la loro attività in favore di bambini non ancora nati, mamme e famiglie in difficoltà, «Sì alla Vita» è stata una vera e propria vocazione personale.

Migliaia di bambini che non sarebbero mai nati

«Sì alla Vita», in questi quarant'anni, ha **aiutato a nascere nella Svizzera italiana alcune migliaia di bambini (non sappiamo quanti esattamente: non abbiamo mai voluto tenere una statistica)**, che in buona parte non avrebbero mai aperto gli occhi su questa terra bellissima e, allo stesso tempo, difficile e che non regala nulla a nessuno. Soprattutto ai bambini non desiderati e alle famiglie in difficoltà.

La nostra Associazione ha da sempre come scopo di **promuovere il rispetto per la vita umana sin dal momento del concepimento e di ricercare i mezzi idonei per appoggiare lo sviluppo di questa vita**, nonché di aiutare e sostenere tutti quelli che hanno il compito di proteggerla nel campo sociale, legale ed educativo. Una protezione della vita umana che deve estendersi a quella degli anziani, degli ammalati e degli handicappati di ogni età: anche alla vita che si è sempre più spesso tentati di definire "senza senso" o "senza valore".

Il nostro lavoro, in un mondo che dei valori umani non sa cosa farsene, è spesso difficile e faticoso.

Innumerevoli colloqui, tante preoccupazioni, molto dolore, ma anche grande gioia

Sono stati **innumerevoli i colloqui** che le nostre collaboratrici e i nostri professionisti hanno avuto in questi anni **con madri e famiglie in difficoltà per l'affacciarsi alla vita di un bambino**. Solo chi l'ha vissuto di persona sa quanto dolore, quante preoccupazioni, quanti problemi ci sono stati sottoposti, con la speranza – qualche volta con l'incredulità – di potere trovare delle soluzioni. **Molte volte ci siamo riusciti**, per la gioia di parecchi genitori, permettendo a tanti bambini di nascere in un ambiente più sereno e senza il continuo assillo di debiti, precetti esecutivi, disoccupazione, minacce di sfratto e violenze di familiari contrariati dalla nascita di bimbi indesiderati. **Altre volte abbiamo dovuto arrenderci** di fronte a decisioni di chiusura totale alla vita umana nascente. Abbiamo sempre rispettato le persone che hanno preso queste decisioni, anche se non potevamo dividerle e scelte in favore della vita erano possibili: ma **abbiamo molto sofferto con - e per - loro. E per i bambini che hanno rifiutato**. In non pochi casi le stesse donne, magari anni dopo, si sono

nuovamente rivolte a noi, questa volta per non rinunciare al loro bambino: e di quante sofferenze ci hanno fatto partecipi per il fatto di avere in passato abortito il loro figlio.

Un'attività apprezzata anche dall'ente pubblico

Il lavoro svolto dalla nostra Associazione è **apprezzato anche dall'ente pubblico**, che spesso domanda di potere attingere alle nostre risorse per far fronte rapidamente ai bisogni di persone in difficoltà, senza dover sottostare alle rigide regole imposte dalla normativa e dalla burocrazia. Quando possiamo rispondiamo molto volentieri anche a queste richieste, nonostante che i nostri mezzi siano estremamente limitati rispetto alle cifre di bilancio dello Stato e dei suoi servizi. Da diversi anni il nostro Servizio «SOS-Madri in difficoltà» è riconosciuto quale **partner del Dipartimento della sanità e della socialità** nell'offerta di servizi sociali, nel settore d'intervento "Famiglia".

In un momento in cui Cantone e Comuni, a causa della crisi finanziaria, devono rivedere gli importi disponibili per l'aiuto sociale il ruolo dei privati diventa ancora più importante. Noi continueremo a fare quanto possibile: i nostri amici sanno che non ci tireremo indietro.

Una scelta alternativa di cui nessuna mamma si è mai pentita

Chi ci segue da tanti anni sa quanto sia faticoso il lavoro nel delicato settore dell'aiuto alla vita umana nascente. Il *background* culturale e sociale non è certo d'aiuto. Proporre soluzioni alternative all'interruzione legale di gravidanza, magari in situazioni apparentemente senza via d'uscita, non è facile e non suscita sempre consensi! Eppure – ricordando quanto scritto in occasione del trentacinquesimo anniversario della nostra Associazione - possiamo affermare una cosa, senza temere di essere smentiti: **nessuna delle mamme** che in tutti questi anni ha scelto **l'alternativa** di far nascere il proprio bambino, piuttosto che quella dell'interruzione volontaria della gravidanza, **se ne è mai pentita**. Non che tutto sia (stato) rose e fiori. Tutt'altro: in molti casi le difficoltà, anche grandi, non sono mancate. Ma si è riusciti insieme ad affrontarle e, spesso, a risolverle.

Cercheremo di continuare su questa strada, costellata da tanti volti di bimbi sorridenti e da visi sereni delle loro mamme.

Pensieri di Natale

Carissimi Amici e Sostenitori, è Natale! Nel bambino che adoriamo rinasce il mondo. Purtroppo oggi l'uomo ha fatto del mondo un campo di battaglia intriso di pianti. A Natale riascoltiamo la voce di Betlemme: "Pace in terra!" È un neonato che dice questo e un neonato non può fare

paura e quel bambino d'ora innanzi vivrà solo se amato!

Per millenni l'umanità ha invocato quel bambino. Ora è nato, non possiamo più ignorarlo e per essere più nostro ha assunto di camminare accanto a noi: ha scelto il vagito del neonato. Sostiamo davanti a quella mangiatoia con occhi nuovi, con gli occhi che dicono amore e perdono. Davanti a questo mistero si gioca la nostra esistenza. Solo se distruggeremo il nostro orgoglio, l'odio che si è sedimentato nel nostro cuore, Natale sarà luce e salvezza. A Natale lo spirito si fa carne perché la nostra carne si fa di spirito. Lo ha detto l'Apostolo: "A quanti l'hanno accolto ha dato il potere di diventare figli di Dio". Il vasaio dell'Eden - Dio - che aveva plasmato l'uomo con un po' di argilla, a Natale si fa Lui stesso argilla. Non solo entra nella carne di ogni uomo e di ogni donna, si fa uno di noi. A Natale diventiamo sostanzialmente diversi. Giusto il grido: "O uomo, prendi coscienza di ciò che sei... considera la tua dignità regale: tu porti Dio in te!"



Carissimi Amici e Sostenitori, sta a noi aiutare Gesù ad incarnarsi nelle nostre case: facciamoci cercatori di Dio, come fecero i Re Magi. Perché il Natale sia vissuto con gioia, dobbiamo vedere la povertà e l'angoscia che umilia tanti fratelli e sorelle. Dobbiamo tendere la nostra mano già calda: rifiorirà il sorriso sul loro volto e si farà più luminoso anche il nostro sguardo.

Noi del Sì alla Vita dobbiamo continuare ad accogliere con amore e generosità le mamme e famiglie che sempre più numerose si rivolgono a noi, rese incerte e affannate da una nuova creatura che si affaccia inaspettata alla vita. Per raggiungere questo scopo, oltre al lavoro svolto giornalmente con delicatezza e abnegazione dalle nostre collaboratrici, ci è indispensabile anche l'appoggio delle nostre Amiche e dei nostri Amici, grazie al quale innumerevoli mamme hanno potuto attendere serenamente la nascita dei loro bambini. Senza questi aiuti non avrebbero visto la luce migliaia di bambini!

Carissimi Amici e Sostenitori, siate generosi, noi vogliamo essere la vostra mano: insieme saremo la benedizione di Dio, saremo la gioia del Natale.

Grazie!

I casi del mese

Carissimi e generosi Amici,

anche in queste settimane stiamo aiutando numerosissime mamme e famiglie che hanno bisogno, oltre dei soliti aiuti in natura (corredini, lettini, carrozzelle, ecc.), anche di consistenti sostegni finanziari che mettono a dura prova le nostre casse. Ma, come ripetiamo da sempre, la Provvidenza si serve anche delle vostre mani generose e interviene sempre nei momenti più critici. Ogni contributo, anche piccolo, è preziosissimo: il mare è composto da tante piccole gocce... Grazie, grazie infinite a tutti Voi che, da anni, ci permettete di compiere incredibili miracoli!

I nomi, nel rispetto dovuto alla privacy delle nostre madri e famiglie, li abbiamo sostituiti con delle iniziali di fantasia. Le situazioni descritte, invece, sono quelle reali.

Per aiutare questi e altri casi potrete utilizzare la polizza di versamento allegata al Bollettino (CCP 69-8606-8, intestato a Sì alla Vita, Sezione della Svizzera italiana, 6903 Lugano - IBAN CH87 0900 0000 6900 8606 8).

F.G., vive con il marito ed è al settimo mese di gravidanza. Ha lavorato in un ristorante per preparare le colazioni, ora è in malattia causa minaccia di parto prematuro. Il marito non riesce a trovare lavoro (forse con il nuovo anno sarà possibile trovargli un impiego). Ricevono CHF 2'300.00 tra lavoro di lei e disoccupazione di lui. In casa hanno solo un divano e un materasso per terra (non sono in grado di acquistare mobili). Hanno arretrati di cassa malati e di affitti. Sì alla Vita ha pagato finora tre canoni di locazione. Stiamo consegnando tutto l'occorrente per il bambino e vedremo di aiutarli nel miglior modo possibile.

N.F., vive con la sua bambina di 9 mesi, lavora presso un Ristorante/Pizzeria e guadagna CHF 2'990.00. Vive in un appartamento disadorno, con un divano letto e il lettino per la bambina. Abbiamo un nostro socio di Locarno che sta per rientrare in Italia e ci regalerà dei mobili che consegneremo a questa famigliola. Abbiamo procurato tutto l'occorrente per la bambina, abbiamo pagato delle fatture e continuiamo a pagare il canone di locazione.

G.V., ha una bimba di 8 mesi. È in arretrato di due mesi d'affitto. Ora è arrivata la disdetta e la ragazza dovrebbe lasciare la sua abitazione per la fine di dicembre e non sa dove andare. Il padre della bambina vive all'estero, ha riconosciuto la bimba ma non paga gli alimenti. Contribuiremo finanziariamente.

B.L., dovrebbe partorire verso la metà di gennaio 2015. Convive con il compagno, che non lavora, e percepiscono l'assistenza. Si trovavano a Zurigo da due anni e durante l'estate si sono trasferiti in Ticino, però lui non riesce a trovare lavoro, salvo qualche occupazione temporanea. Non possono percepire gli assegni di prima infanzia non essendo nel Cantone da tre anni. Hanno ricevuto dall'Ufficio della migra-

zione l'ordine di lasciare la Svizzera entro il 31 gennaio 2015. Di questa questione si sta occupando il nostro servizio legale. I ragazzi non sanno dove andare, i genitori in Italia non hanno la possibilità di ospitarli vivendo in condizioni di massimo degrado. Pagheremo canoni di locazione e cassa malati, abbiamo consegnato buoni Migros per fare la spesa e tutto l'occorrente per il nascituro.

N.M., è sposata e il marito non lavora. Hanno una bimba di 2 anni e sono in attesa del secondo bambino. Lei ha terminato di lavorare il 31 ottobre 2014 ed è in attesa della disoccupazione. Per la fine di dicembre si trasferiranno in un altro Cantone dove lui ha trovato un lavoro e speriamo che le cose vadano bene! Si trovano in difficoltà finanziarie, abbiamo pagato CHF 3'500.00. Ci hanno chiesto se possiamo pagare ancora il canone di locazione di dicembre.

Ancora "Grazie" di cuore per la vostra generosità!

Nucci Caimi-Ferrazzini

Il Calendario 2015 di Sì alla Vita: ve ne sono ancora alcuni esemplari!



Il nostro Calendario 2015 è andato letteralmente a ruba! Se qualcuno ne desiderasse ancora un esemplare potrà farne richiesta, al prezzo di CHF 15.00, al nostro Segretariato, telefonando al numero 091 966 44 10 oppure inviando un messaggio al nostro indirizzo info@siallavita.org.

Ringraziamo di cuore tutti coloro che hanno fatto a gara per diffondere questo simpatico "amico" che accompagnerà con belle foto di bimbi lo scorrere dei mesi!

Consultate e fate conoscere il sito Internet di «Sì alla Vita» della Svizzera italiana:

www.siallavita.org

Per corrispondere con noi:
info@siallavita.org

Il nostro concorso

Tra i nominativi dei nostri amici che hanno effettuato entro il 9 dicembre 2014 un versamento in favore delle mamme e dei bambini del nostro servizio «SOS-Madri in difficoltà» abbiamo estratto a sorte quello della signora **Marinella Lucchini di Locarno**.

Complimenti vivissimi: riceverà un lingottino d'argento.

Il nostro Concorso continua!

Tra quanti effettueranno un versamento entro il 9 marzo 2015 (farà stato il timbro postale) **verrà nuovamente estratto a sorte un lingottino d'argento. Grazie!**

La lotteria di Sì alla Vita è stata un grande successo!

La lotteria organizzata per raccogliere fondi destinati al Servizio «SOS-Madri in difficoltà» di "Sì alla Vita" è stata anche quest'anno coronata da un grande successo.

Ringraziamo tutti i partecipanti per la generosità con la quale hanno risposto a questa nostra proposta, che ha visto in palio ricchi premi.

L'estrazione è avvenuta il 24 ottobre 2014 alla presenza di un notaio. I numeri estratti sono stati pubblicati sul Foglio Ufficiale del Cantone Ticino n. 88 del 4 novembre 2014, pag. 9349.

Grazie di cuore a tutti i partecipanti!

L'assemblea generale di Sì alla Vita

Il 12 dicembre 2014 si è tenuta, presso la sede sociale a Lugano, l'Assemblea dei soci dell'Associazione «Sì alla Vita», Sezione della Svizzera italiana. All'ordine del giorno vi sono stati l'esame e l'approvazione della relazione del presidente Carlo Luigi Caimi, di quella della segretaria Nucci Caimi-Ferrazzini, della relazione finanziaria e dei rapporti dei revisori Boris Caimi e Verena Tosti. L'assemblea ha dato ampio scarico al Comitato, ringraziandolo per il grande lavoro svolto con

assiduità a favore delle mamme e delle famiglie in difficoltà. Ha proceduto alla riconferma dei revisori e alla nomina del Comitato per i prossimi tre anni, che risulta così composto: Carlo Luigi Caimi, presidente; Nucci Caimi-Ferrazzini, segretaria e responsabile Servizio «SOS-Madri in difficoltà»; Andrea Molino, cassiere; Marinella Berletti, Bianca-maria Caimi-Gellera, Miriam Crivelli, Maddalena Ermotti, Lorenza Poretti-Casella, Benedetto Pedrazzini, Massimo Quadri, membri.

Guardando al futuro: nel 2015 «Sì alla Vita», Sezione della Svizzera italiana, compirà 40 anni. Fu fondata, infatti, il 15 maggio 1975. Feste-ggeremo questo importante traguardo in modo sobrio, come è nostro stile e consuetudine.

I nostri lutti

È mancato a Lugano nelle scorse settimane il caro prof. Alessandro Lepori, nostro prezioso sostenitore. Fu per moltissimi anni docente di matematica al Liceo Cantonale.

La ricordiamo per la sua grande generosità e per il suo amore profuso, sia personalmente che tramite le numerose Istituzioni che lo vedevano impegnato con zelo, a favore delle mamme e famiglie di «SOS-Madri in difficoltà» di "Sì alla Vita". Il Signore della Vita che l'ha accolto nella Sua Luce lo ricompenserà largamente.

Porgiamo le nostre più sentite condoglianze ai suoi famigliari, in particolare alla moglie signora Nives e alla figlia Maddalena Ermotti, ora componente del nostro Comitato.

Ci occorrono sempre...

Ci occorrono sempre carrozzine, passeggini, sdraiette, seggioloni, biancheria, indumenti per i corredi dei nostri neonati e per bambini più grandi.

Potete annunciarvi telefonando al nostro Segretariato al numero 091 966 44 10 o inviando un messaggio di posta elettronica all'indirizzo info@siallavita.org.

Soldi, soldi, soldi

Le nostre casse, nonostante qualche miglioramento, languono sempre. Le richieste di aiuto non ci danno tregua e siamo preoccupati di non potervi fare fronte adeguatamente.

Contiamo nuovamente sulla vostra generosità! Potrete effettuare versamenti utilizzando il nostro CCP 69-8606-8.

Vi ringraziamo!

Ridere per non piangere



Il presepe: "Come è offensivo!"

SOS - Madri in difficoltà

Telefonando al

091 966 44 10

a qualsiasi ora, le madri e le famiglie in seria difficoltà, prima o dopo la nascita di un bambino, vengono aiutate direttamente o indirizzate a chi del caso.

Potete inviarci anche un messaggio di posta elettronica all'indirizzo

info@siallavita.org

Stiamo rispondendo a un numero sempre più grande di appelli.

Sì alla Vita si adopera con tutte le forze affinché le aspettative delle madri e famiglie che hanno riposto in noi la loro fiducia non vengano deluse.

Aiutateci ad aiutare!